

# COMUNE DI TORRI IN SABINA

PROVINCIA DI RIETI

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO Nr. 08

DATA 29/04/2022

OGGETTO: DELIBERA ARERA 15/2022. INDIVIDUAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBBLIGHI DI QUALITA' CONTRATTUALE E TECNICA RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI VIGENTE DAL 1° GENNAIO 2023.

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno VENTINOVE del mese di APRILE, alle ore 16,20 e segg. nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla PRIMA convocazione Straordinaria per oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

1	Dr.Michele CONCEZZI	SI
2	Davide DI GIULIANI	SI
3	Dario DEL CROCE	SI
4	Riccardo TONNINA	SI
5	Valentina RICOTTINI	NO
6	Fabio TROIANI	SI
7	Giampiero BAGLIANI	SI
8	Antonella ANGELINI	SI
9	Tania PAGLIUCA	SI

Presenti n. 8

Assenti n. 1

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza

il dr.Michele CONCEZZI - Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dr.ssa Maria Laura LEONCINI,

Il Sindaco introduce il punto all'O.del G. illustra la proposta al Consiglio,

Esaurita la discussione;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata proposta;  
Presenti n.08; votanti n.08;  
All'unanimità dei voti

**D E L I B E R A**

1. di approvare l'allegata proposta.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Presenti n.08; votanti n.08;  
All'unanimità dei voti

**D E L I B E R A**

1. Di rendere, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

**VISTA** la Deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif, con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario quadriennale;

**VISTA** la Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha disciplinato il Testo Unico della "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), attuando l'obiettivo di *"far convergere le gestioni territoriali verso un servizio agli utenti migliore e omogeneo a livello nazionale, tenendo conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica"*, che articola i seguenti obblighi di servizio:

- per la qualità contrattuale:
  - a) Gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio;
  - b) Gestione dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;
  - c) Punti di contatto con l'utente;
  - d) Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti;
  - e) Ritiro dei rifiuti su chiamata;
  - f) Disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- per la qualità tecnica:
  - a) Continuità e regolarità del servizio;
  - b) Sicurezza del servizio.

**RICHIAMATO** in particolare l'articolo 3.1 dell'Allegato A (TQRIF) che dispone quanto segue: *"Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità"*

*contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito”;*

**CONSIDERATO** che

- entro il 31/03/2022, pertanto, ciascun Ente territorialmente competente (ETC) deve individuare il posizionamento nella matrice degli schemi regolatori, optando tra:
  - Schema I: livello qualitativo minimo;
  - Schema II: livello qualitativo intermedio;
  - Schema III: livello qualitativo intermedio;
  - Schema IV: livello qualitativo avanzato.
- in base al posizionamento scelto, si applicheranno i relativi obblighi di qualità contrattuale e tecnica, via via crescenti passando dal livello I al livello IV, con possibilità di determinare eventuali obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento (art. 2 deliberazione ARERA n. 15/2022; art. 3.2, Allegato A).

**TENUTO CONTO** che l’adeguamento agli obblighi ed il raggiungimento degli standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dallo schema della matrice regolatoria di appartenenza determinerà degli oneri da inserire nella componente “CQ” del piano finanziario 2022/2025, prevista dalla deliberazione ARERA n. 363/2021;

**RILEVATO** che all’interno dell’Allegato A alla Deliberazione 363/2021, ARERA definisce l’Ente Territorialmente Competente come “l’Ente di governo dell’Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

**VISTO** che l’articolo 3-bis del Decreto-Legge 138/11 al comma 1-bis, attribuisce agli enti di governo dell’ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, le “funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo[...]”;

## **RILEVATO CHE**

- nell'ambito del D.Lgs. n. 152/2006 è permesso alle Regioni, ai sensi dell'art.200, comma 7, adottare "modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali", predisponendo un Piano Regionale di gestione dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente;
- l'art. 201, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 specifica che: *"Al fine dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, disciplinano le forme e i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'ambito di cui al comma 2, alle quali è demandata, nel rispetto del principio di coordinamento con le competenze delle altre amministrazioni pubbliche, l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti";*

## **CONSIDERATO CHE**

- alla data di approvazione della presente *nella Regione di appartenenza non è prevista o non è funzionante l'Autorità di ambito/bacino, di cui all'art. 3-bis del D.L. 138/2011 e che le funzioni di Ente Territorialmente Competente sono assegnate al presente Comune;*
- le funzioni riservate all'Ente Territorialmente Competente, in seno all'organizzazione dell'ente, sono distinte in quanto i compiti a cui esso è chiamato non si esauriscono nella sola validazione, intesa come verifica della congruità dei dati trasmessi dai diversi gestori, ma comprendono scelte che per la natura dell'Ente Locale non possono che spettare all'organo politico di indirizzo, nel caso specifico la Giunta Comunale, che come disposto dal D. Lgs. 267/2000, art. 48 comma 2 *"[...] compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco [...]"(da adattare in base all'organo ritenuto di competenza);*

**VISTO** che ai sensi dell'articolo 107 citato "i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo";

**VISTA** la Deliberazione 363/2021/R/Rif, all'articolo 2 commi 2 e 3, nei quali viene definita la componente tariffaria CQ come *"la componente di cui al comma 9.2, di natura previsionale, per la copertura di eventuali oneri [...] aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai*

*livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall’Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio”;*

**CONSIDERATO** che l’individuazione dello Schema Regolatorio di Gestione tra quelli indicati all’articolo 3.1 del TQRIF consente la valorizzazione puntuale della componente CQ mediante la ponderazione sugli obblighi di servizio e sugli standard generali di qualità che il servizio di Gestione dovrà garantire a far data dal 01/01/2023;

**CONSIDERATO** che l’attuale contratto di appalto con la società SAPRODIR S.r.l. ha avuto avvio il 01/02/2021.

**CONSIDERATO** che il Comune è il gestore delle attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti.

**VISTO** che l’individuazione dello schema regolatorio è stata basata sull’analisi degli attuali standard del gestore del servizio dei rifiuti, dello spazzamento e lavaggio e del Comune, in qualità di gestore delle tariffe e rapporto con gli utenti;

**VISTO** il livello qualitativo previsto nella ricognizione condotta nella gestione del servizio dalla quale emerge che gli standard raggiungibili nel periodo 2023-2025 permettono di delineare un percorso che permette di inquadrare l’ente nello Schema regolatorio per la qualità di livello I - minimo;

**RITENUTO** per tutti i motivi esposti sopra di individuare come schema applicabile per il periodo di riferimento (2023-2025) lo schema I **“livello qualitativo minimo”**;

### **DELIBERA**

1. DI CONSIDERARE la premessa, qui integralmente richiamata, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI DETERMINARE gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato digestione dei rifiuti urbani secondo *lo schema I “livello qualitativo minimo”* di cui all’art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio digestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato

dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif.

3. DI TENER CONTO degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica di cui al punto 1), dandone atto nella successiva stesura del PEF pluriennale 2022/2025, ai fini della determinazione dei componenti previsionali CQ - Art. 9.2 MTR-2;
4. DI TENER CONTO, altresì, della scelta dello Schema Regolatorio di cui al punto 1) per la successiva approvazione della Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, integrando in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori, ciascuno per i servizi di rispettiva competenza;
5. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione ai competenti Uffici Comunali, ed a S.A.PRO.DI.R. S.r.l., in qualità di gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti;
6. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° E 2° COMMA E 147-BIS DEL D. LGS. 267/2000 COSI' COME NOVELLATO DALL'ART. 3 DELLA L. 174/2012.

RESPONSABILE SERVIZIO: REGOLARITA' TECNICA E FINANZIARIA  
- parere favorevole: f.to Dott. Simone MARCHEGIANI

COMUNE DI TORRI IN SABINA

PROVINCIA DI RIETI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr.ssa Maria Laura LEONCINI

IL PRESIDENTE  
f.to Dr.Michele CONCEZZI

\*\*\*\*\*

**PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

Della sujestesa deliberazione si attesta che copia verrà affissa all'Albo Pretorio il  
27/05/2022 ai sensi e per gli effetti dell'art.124, 1° comma del D.Lgs.18/8/2000,  
n.267 per 15 gg.consecutivi.

Torri in Sabina, lì 25/05/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr.ssa Maria Laura LEONCINI

.....  
**COPIA CONFORME**

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Torri in Sabina, lì 25/05/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr.ssa Maria Laura LEONCINI

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell’art.3, comma 2,  
del D.lgs. 39/93